

CURRICULUM ARTISTICO

BREVE RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DEL SOGGETTO PROPONENTE

L'I.M.F.I. (Istituto per le Materie e le Forme Inconsapevoli) è un'Organizzazione di Volontariato (ONLUS) in regime di convenzione con ASL3 Genovese con sede nell'ex Ospedale Psichiatrico di Genova Quarto, nata nel 1988 sulla base delle esperienze di arte-terapia condotte dopo la rivoluzione nella cura delle malattie mentali e l'abolizione degli ospedali psichiatrici, sancita con la "legge Basaglia" n. 180 del 1978.

Compito istituzionale dell'I.M.F.I. è la promozione, la divulgazione e la ricerca delle creatività espressive (disegno, pittura, scultura, scrittura, teatro, danza, musica) attraverso l'incontro tra tecniche e culture diverse atte a favorire le reciproche conoscenze da cui derivino ulteriori scambi ed arricchimenti per una migliore integrazione sociale delle diversità esistenti. Dall'inizio l'I.M.F.I. si avvale di collaboratori volontari che mettono a disposizione le loro competenze scientifiche, umanistiche e creative, col supporto di artisti contemporanei convinti dell'importanza nell'applicare l'arte e la creatività come forma di appoggio terapeutico e dell'utilità del lavoro interdisciplinare, scegliendo come campo di intervento l'area della solidarietà e della promozione delle dignità e della libertà dell'uomo (art. 2 dello Statuto I.M.F.I.).

Dal 1992 l'I.M.F.I. ha istituito il **MAdFI (Museo Attivo delle Forme Inconsapevoli)** in cui sono raccolte le opere provenienti dai vari laboratori di attività espressive. A differenza di altre fondamentali esperienze nel campo – come il Museu de imagens do inconsciente creato nel 1946 a Rio de Janeiro da Nise de Silveira e il lavoro svolto a partire dagli anni '50 da Leo Navratil a Klosterneuburg – l'idea portante del Museo si basa "sul presupposto che l'arte può vivere la sua libera avventura nel mondo, al di fuori di schemi precostituiti o di classificazioni definite e che esiste come supporto creativo per una rinnovata socializzazione". Il Museo ha raccolto, senza alcuna separazione, espressioni artistiche sia di persone con problemi psicopatologici, sia di artisti professionisti che hanno liberamente aderito all'iniziativa: tutti accomunati dal profondo desiderio di comunicare, di partecipare il proprio universo interiore.

Con l'assiduo e appassionato contributo di volontari e di artisti, l'I.M.F.I. ha sperimentato un nuovo sviluppo nell'ultimo quinquennio aprendo la frequentazione dei laboratori alla cittadinanza.

In questi ultimi anni il Coordinamento per Quarto insieme all'IMFI, al MAdFI, al Centro Socio riabilitativo Franco Basaglia e al Centro Sociale Quarto hanno puntato sulla rigenerazione degli spazi dell'ex o.p. di Quarto, grazie al lavoro dei volontari, di utenti dei servizi psichiatrici, di associazioni e di collettivi artisti sta diventando sede di progetti aggregativi e artistici e luogo di integrazione per attività sociali e culturali aperte alla città.

Dal 21 giugno 2017, con l'apertura delle ex cucine oggi rinominate "Spazio 21" gestito dall'IMFI in collaborazione con ASL 3 è stato possibile ospitare convegni, spettacoli teatrali, concerti e mostre, anche a diffusione nazionale, collaborando: con il Conservatorio Nicolò Paganini per l'organizzazione di eventi musicali e seminari; con l'Accademia Ligustica di Belle Arti, organizzando mostre con artisti, nazionali e internazionali, e conferenze con critici e storici dell'arte; con la GOG Giovine Orchestra Genovese, ospitando programmi di eventi musicali con musicisti di fama internazionale; con

l'Università di Genova Facoltà di Architettura sui progetti per la rigenerazione dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto organizzando mostre sugli elaborati delle proposte progettuali dei corsi di Composizione Architettonica e di Urbanistica, con il Teatro dell'Ortica e con il Gruppo Stranità ospitando vari spettacoli teatrali; con Le Officine Teatrali Bianchini organizzando corsi di recitazioni e spettacoli teatrali; Collaborando inoltre con molte associazioni tra le quali Code War nella realizzazione di numerosi eventi live e djset; Gossypium, collaborando alla realizzazione del Coton Fioc Festival, Walk the line collaborando al progetto di street art; International Association for Art and Psychology, collaborando all'organizzazione di convegni e seminari, mostre e residenze d'artista, Le Rêve et la vie, con mostre incostrati e reading teatrali, L'Accademia del Chiostro, e Fabbrica Musicale per concerti musicali.